

**CREAZIONE DI PATTI TERRITORIALI PER LE
COMPETENZE E PER L'OCCUPAZIONE.**

PRIMA FASE: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

1. PREMESSA.....	3
2. OGGETTO E FINALITÀ.....	3
3. SOGGETTI BENEFICIARI.....	4
4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	5
5. ISTRUTTORIA E APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEI PATTI	6
6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	6
7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	6
8. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI.....	7

1. Premessa

I Patti territoriali per le competenze e per l'occupazione (di seguito denominati anche "Patti"), da realizzare tramite partenariati composti da soggetti pubblici e privati di un determinato territorio, settore e/o filiera, hanno l'obiettivo di promuovere una maggiore interconnessione tra servizi per il lavoro, la filiera formativa e la filiera produttiva, individuando i fabbisogni delle imprese e degli altri datori di lavoro economicamente rilevanti per il territorio al fine di orientare e contribuire a programmare l'offerta formativa, potenziare i servizi di incontro tra domanda e offerta di lavoro e contrastare i fenomeni di *mismatch*, per rafforzare la competitività della struttura economico-produttiva del territorio con uno sguardo al medio-lungo periodo anche in relazione ai processi di innovazione, di riconversione e di trasformazione industriale e digitale.

Regione Lombardia, nell'ambito del Piano di attuazione Regionale del Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL", di cui alla D.G.R. del 25 febbraio 2022, n. XI/6006 e approvato nella versione aggiornata con nota di ANPAL del 19 maggio 2022, n. 6715, definisce i Patti territoriali per le competenze e per l'occupazione come "strumento di anticipazione e indirizzo dell'offerta formativa".

Tali Patti intendono, quindi, rappresentare un modello di coinvolgimento condiviso per lo sviluppo delle competenze finalizzato a:

- individuare i territori, i settori e/o le filiere produttive rispetto ai quali agire per sostenere gli ambiti di maggiore vivacità e che offrono promettenti opportunità occupazionali, oltre che per anticipare eventuali criticità;
- ottimizzare in specifici territori, settori e/o filiere produttive, il rapporto tra i sistemi del lavoro, dell'istruzione e formazione e dell'imprenditoria, per garantire opportunità occupazionali di qualità e il soddisfacimento dei fabbisogni di competenze delle imprese, agevolando la transizione scuola lavoro e il reinserimento di lavoratori e lavoratrici espulsi o più distanti dal mercato del lavoro.

2. Oggetto e finalità

Con il presente provvedimento, Regione Lombardia intende dare avvio ad un percorso funzionale a:

- promuovere la creazione dei Patti territoriali per le competenze e per l'occupazione (Prima fase: manifestazione di interesse);
- supportare la realizzazione delle proposte progettuali presentate nell'ambito di tali Patti (Seconda fase: proposta progettuale integrale).

Con specifico riferimento alla prima fase, i partenariati interessati a candidarsi sono chiamati ad individuare:

- i soggetti che costituiranno il partenariato volto alla creazione del Patto;
- il territorio, settore e/o filiera nell'ambito del quale attivare il Patto e i successivi interventi connessi;

- i fabbisogni delle competenze del territorio, settore e/o filiera individuati, emersi in esito alla realizzazione di analisi, ricerche e studi, e che non trovano piena risposta nelle misure di politica attiva ad oggi in corso di realizzazione;
- una prima proposta di interventi che intendono attuare al fine di soddisfare i fabbisogni individuati, dando opportuna evidenza:
 - del programma d'intervento e delle azioni previste da realizzare;
 - del valore aggiunto che tali interventi possono apportare rispetto alle misure in tema finora attuate, con l'obiettivo di evitare sovrapposizioni e sviluppare sinergie per massimizzarne i risultati;
 - del ruolo e del contributo dei diversi componenti del partenariato;
 - dei gruppi di destinatari da raggiungere, da individuare tra gli studenti, le persone prive di impiego e in cerca di lavoro;
 - dei risultati attesi coi rispettivi indicatori di milestone e target.

Con successivo provvedimento, verranno dettagliate le modalità relative alla seconda fase, nell'ambito della quale i soli partenariati ammessi in esito all'istruttoria prevista nella prima fase saranno invitati a presentare la propria proposta progettuale integrale. Regione Lombardia, con modalità condivise tra le diverse Direzioni Generali interessate, si impegnerà a finanziare le proposte progettuali selezionate in base alle priorità strategiche definite, tramite le risorse previste nell'ambito di Programmi nazionali o regionali a valere sulla programmazione comunitaria 2021-2027, oltreché sulle risorse autonome del Bilancio regionale qualora disponibili, e a monitorarne i risultati, mediante specifici indicatori.

Qualora le proposte di intervento presentate nella prima fase abbiano tra loro degli ambiti di sovrapposizione, Regione Lombardia, eventualmente anche mediante la Camera di Commercio e la Provincia/Città Metropolitana di riferimento, si impegnerà a fare sintesi tra le diverse proposte, con l'obiettivo di garantire la massima efficacia ed efficienza degli interventi.

3. Soggetti beneficiari

La domanda di partecipazione alla presente manifestazione di interesse deve essere presentata da un partenariato pubblico privato su un territorio definito (regionale, interprovinciale, provinciale, subprovinciale), con le seguenti caratteristiche:

- il capofila deve necessariamente essere uno tra i seguenti soggetti:
 - associazioni datoriali di rappresentanza di uno dei settori e/o filiere individuati per l'intervento del Patto;
 - Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato;
 - Provincia/Città Metropolitana;
- deve coinvolgere obbligatoriamente:
 - delle imprese con unità locali iscritte nel relativo registro presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato del comparto oggetto di intervento, ovvero i soggetti rappresentativi del mondo datoriale di riferimento rispetto ai contenuti del Patto;

- i principali soggetti rientranti nei Distretti del Commercio o che hanno costituito filiere produttive e di servizi ed ecosistemi industriali, produttivi ed economici, così come previsto dal bando approvato con determinazione del Direttore operativo di Unioncamere Lombardia n. 107/2022 del 3 agosto 2022;
- organizzazioni sindacali firmatarie di contratti collettivi nazionali maggiormente rappresentative sul piano territoriale e/o settoriale;
- deve comprendere almeno ulteriori 3 categorie di soggetti indicate a seguire:
 - reti di enti locali territoriali (Comuni);
 - fondi interprofessionali;
 - enti bilaterali per la formazione;
 - associazioni od albi e ordini professionali;
 - istituti di credito;
 - fondazioni bancarie;
 - università, enti ed organismi di ricerca e sostegno all'innovazione, ivi inclusi acceleratori ed incubatori;
 - istituzioni scolastiche, formative, e fondazioni ITS o (preferibilmente) reti tra queste;
 - reti tra operatori accreditati ai servizi al lavoro e/o alla formazione di Regione Lombardia o loro Associazioni;
 - consulenti/società di outplacement;
 - organizzazioni del terzo settore.

Qualora il Patto sia finalizzato a rispondere ad un fabbisogno circoscritto ad uno specifico ambito territoriale, il partenariato dovrà necessariamente comprendere la Provincia/Città Metropolitana e la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato competenti per i territori coinvolti.

Il soggetto capofila è unico responsabile dell'attività di coordinamento amministrativo e unico interlocutore nei confronti di Regione Lombardia.

Tutti i soggetti del partenariato devono avere una sede operativa nel territorio di Regione Lombardia fatti salvi i soggetti di valenza nazionale (es. fondi interprofessionali, enti bilaterali, etc.).

I soggetti, ad eccezione delle associazioni di operatori accreditati, possono partecipare fino ad un massimo di 3 partenariati contemporaneamente ad insistere sulla stessa base territoriale. A fini della partecipazione ai partenariati, qualora un soggetto abbia più sedi territoriali, ciascuna sede viene conteggiata come un soggetto a sé stante.

Nell'ambito del rapporto di collaborazione con Regione Lombardia, Anpal Servizi – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro potrà svolgere un ruolo di promozione e accompagnamento dei Patti territoriali ai sensi del presente provvedimento.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

I soggetti interessati a candidarsi dovranno presentare un'unica domanda di partecipazione (cfr. Allegato B) a partire dalle ore 12:00 del 16 gennaio 2023 ed entro e non oltre le 12:00 del 28 febbraio 2023, tramite la piattaforma Bandi online (www.bandi.regione.lombardia.it).

5. Istruttoria e approvazione dell'elenco dei Patti

Tutte le domande pervenute saranno sottoposte ad una verifica di ammissibilità formale, a cura della struttura responsabile del procedimento.

Saranno in particolare ritenute ammissibili le domande:

- pervenute nei termini di scadenza fissati dal presente provvedimento;
- presentate da soggetti ammissibili;
- compilate tramite l'apposito allegato al presente provvedimento.

L'istruttoria si conclude con l'approvazione dell'elenco dei Patti che potranno accedere alla seconda fase.

In fase di istruttoria potrà essere richiesta l'aggregazione o l'integrazione tra più partenariati sulla base delle caratteristiche e della coerenza con la programmazione regionale.

6. Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento, individuato ai sensi della Legge 241/1990, è la Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Mercato del Lavoro e Politiche Attive, Paola Angela Antonicelli.

7. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, del D.lgs. n. 196/2003 e del D.lgs. n. 101/2018, i dati personali saranno trattati da Regione Lombardia in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui all'art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) adempimenti connessi alla gestione della Manifestazione di interesse;
- b) assolvere eventuali obblighi di legge.

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) del Regolamento. Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso alla proposta progettuale presentata nell'ambito della Manifestazione di interesse.

I Dati Personali potranno essere comunicati a:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande;

- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alla Manifestazione di interesse.

È possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

8. Pubblicazione, informazioni e contatti

La presente manifestazione di interesse è reperibile sul sito web di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it) e sulla piattaforma Bandi online (www.bandi.regione.lombardia.it).

Per ulteriori informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: mara_silvia_popolizio@regione.lombardia.it

Per assistenza tecnica all'utilizzo del servizio Bandi online ai fini della compilazione della domanda di partecipazione, è possibile contattare il numero verde 800 131 151, attivo dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, dalle ore 9.00 alle ore 18.00.